

UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

M

CITTA' DI BISIGNANO

Prot. N° 11056 del 14 GIU 2019
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 - MEDIA VALLE CRATI
COMUNE CAPOFILA MONTALTO UFFUGO**

DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI ASSISTENTE SOCIALE

Attività professionale finalizzata alla presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del S.O.A. per la definizione del progetto personalizzato, nonché la realizzazione operativa del progetto per il periodo 2019-2020. CUP: F11E17000400006.CIG Z7828CB27E

L'anno duemiladiciannove addì 13 del mese di giugno nella residenza municipale del Comune di Lattarico, sede della conferenza dei Sindaci de Distretto Socio-Assistenziale n. 3 - "Media Valle Crati" - Comune capofila Montalto Uffugo, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

La Dott.ssa Adriana BROCCOLO, nata a San Marco Argentano (CS) il 8.9.1955, nella sua qualità di Coordinatore dell'Ufficio di Piano - Distretto Socio-Assistenziale n. 3 - "Media Valle Crati" - Comune capofila Montalto Uffugo, la quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome e per conto dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Assistenziale n. 3 - "Media Valle Crati" - Codice Fiscale 00348990789 di seguito denominato "Ente" che rappresenta in detta sua qualifica a sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

E

Il dr. PASSARELLI Adolfo, nata a Cosenza il 17.05.1986 e residente in 87046 MONTALTO UFFUGO (CS) alla Via Timparello, snc - C.F. PSS DLF 86E17 D086U /P.IVA

PREMESSO:

- Che la legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n.208) ha previsto la definizione di un Piano Nazionale di contrasto alla povertà, adottato con cadenza triennale mediante D.P.C.M. d'intesa con la Conferenza Unificata, finalizzato ad individuare una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;
- Che con Decreto Direttoriale n.239 del 28/06/2017 la Direzione generale per l'Inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha APPROVATO ED AMMESSO A FINANZIAMENTO IL PROGETTO PRESENTATO dall'Ambito Socio-Assistenziale n.3;
Vista la CONVENZIONE DI SOVVENZIONE n. AV3-2016-CAL_12 per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;

- Considerato che per il raggiungimento degli obiettivi si è reso necessario incaricare professionisti esperti nelle materie afferenti la realizzazione degli interventi di cui alla citata Convenzione AV3-2016-CAL_12, ricercati mediante avviso pubblico, approvato con determinazione del 12 n. del 05/06/2018, rivolto a persone fisiche in possesso dei necessari requisiti professionali.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1) - OGGETTO DELL'INCARICO.

L'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Assistenziale n. 3 - "Media Valle Crati", come sopra rappresentato, conferisce al dr. **PASSARELLI Adolfo**, sopra meglio identificata, che accetta, l'incarico di natura professionale relativo alle attività previste dal Progetto "PON Inclusione" al quale si fa espresso rinvio avente per oggetto:

- Supporto tecnico specialistico all'impianto organizzativo, attività di regolazione del sistema, predisposizione degli strumenti amministrativi e di progetto per attivazione, coordinamento e monitoraggio progetto PON;
- Programmazione e progettazione;
- Gestione amministrativa;
- Affiancamento agli operatori non specializzati nell'interpretazione delle richieste ed individuazione delle risposte ai bisogni dei cittadini. In caso di bisogno semplice complesso avviare il percorso articolato di valutazione di presa in carico attivando i servizi professionali;
- Attività di valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia; monitoraggio della fase di pre-Assessment, orientamento delle famiglie e delle EEMM nella decisione sul percorso da attivare per la definizione del progetto di inclusione attiva; Stabilire la composizione delle EEMM e/o altri servizi pubblici e privati del territorio previsti per l'attuazione del progetto Programma Operativo Nazionale "inclusione", per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA);
- Attività integrata in equipe multidisciplinare (EM) per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzati ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi attivi per l'inclusione attiva quali: inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, inserimento in cooperative sociali, supporto alle attività di lavoro autonomo ed imprenditoriale), sostegno al reddito, all'alloggio, alla famiglia, etc.;
- Attività di Assessment con identificazione delle dimensioni rilevanti per il singolo nucleo familiare, la definizione del percorso di autonomia attraverso l'uso di una strumentazione flessibile per un processo continuo di valutazione dei bisogni del nucleo familiare e delle risorse da attivare;
- Programma personalizzato d'intervento con indicazione degli obiettivi e risultati da raggiungere per il superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale indicazione dei servizi da attivare, responsabilità, tempi di intervento e condizionalità.

ART. 2) - NATURA DELL'INCARICO.

Si tratta di forma di collaborazione che ha come elemento fondamentale, il carattere autonomo della prestazione, ai sensi dell'art. 2222 del codice civile.

Si configura come prestazione d'opera ed esclude, di conseguenza, ogni connotazione di lavoro subordinato.

L'incarico non comporta alcun vincolo di subordinazione e la prestazione dovrà essere resa secondo il progetto operativo condiviso con l'Ufficio di Piano, al fine di conoscere i tempi e i luoghi di svolgimento delle prestazioni da parte dell'Amministrazione committente. L'attività potrà essere svolta compatibilmente con le esigenze dell'incaricato in una delle sedi degli Enti facenti parte del Distretto Socio-Assistenziale n. 3 - "Media Valle Crati" di cui il comune di Montalto Uffugo è capofila.

La prestazione dovrà avere per oggetto le attività specificatamente previste dall'art. 1) del presente Disciplinare, attesa la loro specificità in relazione al progetto afferente le misure incluse nel "PON - Programma Operativo Nazionale " in ragione della loro temporaneità, dalle esigenze straordinarie e dal dettato di garantire tali servizi ed in considerazione del finanziamento pubblico ricevuto che copra interamente il costo della presente prestazione professionale.

ART. 3) - DURATA DELL'INCARICO.

L'incarico avrà la durata di 18,5 mesi a partire dal 17/06/2019 e fino al 31/12/2020, salvo diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, per un totale presunto di 1.480 ore;

Art. 4) - Obblighi dell'incaricato.

Il professionista si impegna ad eseguire la prestazione personalmente ed autonomamente senza alcun vincolo di subordinazione.

L'attività resa non determinerà alcun rapporto di subordinazione gerarchica con dirigente/responsabile di settore/servizio, in quanto l'incaricato/a non eseguirà ordini puntuali e specifici, ma, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima impartitegli, organizzerà il proprio lavoro con le modalità più opportune, idonee a raggiungere il risultato commissionato.

ART. 5) - MODALITÀ E CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

L'incaricato, durante lo svolgimento dell'incarico:

- Dovrà attenersi alle indicazioni, alle direttive, ai programmi ed agli obiettivi indicati dall'amministrazione all'atto dell'assunzione dell'incarico o in fasi successive;
- Avrà a sua disposizione tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento del lavoro, con l'obbligo a restituirla al termine dell'incarico. Qualora tale documentazione non sia nella disponibilità del comune, sarà cura di quest'ultimo, se ed in quanto possibile, provvedere al reperimento di tale documentazione presso altre amministrazioni, uffici, ecc.;
- Si impegna a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni relative all'incarico conferito senza alcun onere finanziario per l'ente committente;
- Dovrà eseguire personalmente l'incarico.

ART. 6) - TEMPI DI ESECUZIONE.

Le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì e per un totale di **20** ore settimanali.

Per motivate esigenze ritenute tali ad insindacabile giudizio dell'amministrazione ovvero per cause non imputabili all'incaricato potrà essere disposta, qualora fosse possibile, una ulteriore proroga da concordare con l'incaricato/a.

ART. 7) - RISERVATEZZA.

L'incaricato si impegna ad osservare il più scrupoloso segreto su tutte le informazioni, i dati, le ricerche, i risultati, ecc. di cui venga comunque a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'incarico derivate dal presente disciplinare.

Il segreto dovrà essere conservato fino a quando i dati, i risultati ed ogni altra notizia relativa ai lavori svolti non siano stati resi pubblici o non sia stato espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

ART. 8) - COMPENSO PER L'INCARICO.

Il compenso per incarico svolto viene determinato in **€. 24,37** ad ora comprensivo di oneri contributivi e fiscali, se ed in quanto dovuti, salvo variazioni derivanti da rimodulazione del PON.

L'incaricato dichiara che il compenso stabilito è complessivo e comprensivo di ogni sua pretesa e di impegnarsi, pertanto, a non avanzare nessuna ulteriore richieste presente e futura.

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese di trasferta e quant'altro risulti necessario per eseguire l'incarico nonché ogni responsabilità civile e penale prima, durante e dopo lo svolgimento dello stesso incarico.

ART. 9) - MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'INCARICO.

Il pagamento del compenso verrà effettuato nella maniera seguente: in più soluzioni da corrisponderci trimestralmente e comunque entro 30 giorni dal ricevimento di apposita fattura.

ART. 10) - CLAUSOLA DI NON ESCLUSIVITÀ.

Il collaboratore/La collaboratrice, compatibilmente con gli impegni assunti con il presente disciplinare potrà svolgere, anche in favore di soggetti terzi, pubblici o privati, la propria attività, purchè abbia fornito al committente una preventiva comunicazione scritta resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In tale comunicazione dovrà dichiarare che non si configura alcun conflitto di interessi con l'attività istituzionale del Comune e che non si reca, né sostanzialmente, né formalmente, alcun pregiudizio agli obiettivi di cui al Progetto/Programma per il quale viene resa la prestazione del presente incarico. Se l'incaricato svolge altra attività di collaborazione nello stesso periodo, deve essere comunicato l'imponibile pattuito presso l'altro committente.

ART. 11) - RISOLUZIONE.

L'incarico è risolto di diritto nei seguenti casi:

1. Per mancata esecuzione delle prestazioni,
2. Per reiterata violazione degli obblighi di riservatezza;
3. Nel caso in cui venga commesso, da parte del collaboratore/della collaboratrice, un reato tra quelli previsti dall'art. 15 della legge n. 55/1990 e succ. modificazioni;
4. Per inosservanza, da parte del collaboratore/della collaboratrice, degli obblighi di cui al presente contratto, nessuno escluso.

In caso di risoluzione del contratto rimane salvo il diritto al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione, ferma restando la possibilità, per le parti, di agire per l'eventuale risarcimento danni.

Qualora l'amministrazione, in qualità di committente, intenda far valere il presente articolo dovrà darne motivata comunicazione alla controparte mediante lettera raccomandata A/R, chiedendo di rimuovere, se ciò risulti possibile, le cause impeditive del rispetto degli obblighi contrattuali, nel termine espressamente indicato. Decorso inutilmente tale termine, il risarcimento dei danni subiti dal committente derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni per causa imputabile all'incaricato.

ART. 12) - VERIFICHE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA.

Il Dirigente/Responsabile del Settore/Servizio può, in ogni momento accertare lo stato di avanzamento della prestazione lavorativa o il grado di raggiungimento parziale dell'obiettivo assegnato, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, così come la rispondenza ai risultati attesi dall'incaricato/a.

Al termine della prestazione e, cioè al termine del rapporto di lavoro, prima di procedere alla liquidazione del saldo del compenso, il Dirigente/Responsabile del Settore/Servizio dovrà procedere alla verifica conclusiva per verificare la rispondenza al risultato atteso finale. Nell'atto di liquidazione dovrà essere riportato, motivatamente l'esito di tale verifica finale. Nel caso in cui il giudizio non sia completamente positivo, il compenso ancora da corrispondere dovrà essere ridotto proporzionalmente o dovrà essere attivata, da parte del Dirigente/Responsabile del Settore/Servizio, la procedura per il recupero delle somme eventualmente corrisposte indebitamente all'incarico.

ART. 13) - CONTROVERSIE.

Le eventuali controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del presente disciplinare dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione.

Ove ciò non sia possibile la nomina del terzo componente sarà richiesta al Presidente del Tribunale di Cosenza.

ART. 14) - EFFICACIA DEL CONTRATTO.

Si procederà a pubblicare il presente disciplinare all'Albo Pretorio on line di ogni comune facente parte del distretto.

ART. 15) - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI.

L'incaricato/a autorizza il trattamento dei propri dati e la loro trasmissione ad altri soggetti o enti esclusivamente per le finalità derivanti dal presente contratto individuale di lavoro, nel rispetto di quanto dispone il D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16) - SPESE.

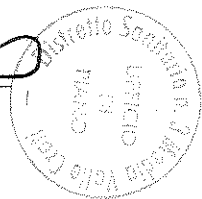
Sono a carico dell'incaricato/a tutte le spese relative al presente atto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese le spese di bollo, di registrazione, i diritti di segreteria, ecc., se in quanto dovute.

Il presente contratto è sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Lì, 13 giugno 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ufficio di Piano
Distretto Socio-Assistenziale n. 3
- "Media Valle Crati"
(Adriana BROCCOLO)



Il Professionista
(PASSARELLI Adolfo)

